





## Al Vinitaly il riso si mette in mostra e rivendica le proprie necessità

*Il Ministro del Masaf, Francesco Lollobrigida, e la Presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba, hanno incontrato il Commissario europeo, Christophe Hansen*

 13/04/2026 17:05  Economia

Sarà che “il riso nasce nell’acqua e muore nel vino” come recita un antico proverbio che descrive il ciclo vitale e culinario del riso, certo è che l’Ente Nazionale Risi ha saputo approfittare del Vinitaly per portare avanti la sua battaglia a favore della risicoltura italiana.

Innanzitutto partecipando alla 58ma edizione della rassegna veronese con un proprio desk informativo nel tradizionale stand istituzionale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al Palaexpo e facendosi apprezzare a tutti i visitatori per il riallestimento del tavolo interattivo dedicato al riso nel contesto della cucina italiana, riconosciuta patrimonio UNESCO: un tavolo didattico con dodici grandi piatti illustrati che raccontano l’Italia del riso attraverso immagini suggestive, arricchito per l’occasione con ricchi grappoli d’uva e bottiglie di vino.

In secondo luogo perché la Presidente dell’Ente Nazionale Risi, **Natalia Bobba**, e il nostro Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, **Francesco Lollobrigida**, hanno approfittato della presenza del Commissario

europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, **Christophe Hansen**, per ricordargli la delicata questione del riso di importazione da Cambogia e Myanmar e per sottolineare la necessità di rivedere il meccanismo dei dazi all'importazione da altre origini che oggi non è più in grado di tutelare la risicoltura italiana ed europea.

«Dobbiamo approfittare di ogni occasione, com'è questa del Vinitaly, perché la Commissione europea si renda conto delle difficoltà che sta attraversando la risicoltura – ha detto la presidente Bobba – L'augurio è che il commissario Hansen se ne faccia carico, riporti a Bruxelles le nostre richieste e porti avanti la battaglia della filiera europea del riso».